

**DETERMINAZIONE A CONTRARRE e di SPESA N. 8 DEL 20 MAGGIO 2021
(NS PROT. UPCO/0002868/21)**

OGGETTO:Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, commi 2, lett. a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di Pulizie e disinfestazione per gli uffici dell'UNITA' TERRITORIALE ACI di COMO per la durata di 2 mesi.

CIG ZB431D10C4 del 20.05.2021 UPCO/0002866/21

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'art.2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, dalla legge 30 ottobre 2013 n.125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, del 8 aprile 2019 e del 23.03.2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 06.11.2012, n. 190 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente con deliberazione del 23.03.2021, su delega del Consiglio Generale del 27.01.2021;

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art.29 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nelle sedute del 26 marzo 2013, 10 aprile 2013, 24 luglio 2013 e 22 luglio 2015, nonché parzialmente modificato con delibera del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il Provvedimento di delega di funzioni ex art 17c.1 D.LGS 165/2021 e dell'art. 18 c.2 del Regolamento di Organizzazione AcI , del 19 maggio 2021, del 20 maggio 2021 (Prot. UPCO/0002849/2021) con il quale il Direttore Territoriale di Varese , con incarico ad interim per l'Unità territoriale di Como, ha conferito alla sottoscritta delega per l'"Adozione di atti e provvedimenti inerenti i poteri di spesa e di acquisizione di entrate con specifico riferimento agli atti di contabilità e a quelli di natura negoziale" (Rup) ;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2021, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 21 ottobre 2020;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2021, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n.3738 del 16 novembre 2020 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2021, ha stabilito in € 35.000,00 (€ 50.000,00 /€ 100.000,00 € 300.000,00) e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i

Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali (*Dirigenti di Direzioni Territoriali/Area Metropolitana / Direttori Compartimentali*) possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo n.50/2016, "*Codice dei contratti pubblici*, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come implementato e modificato dal decreto legislativo n.56/2017, dalla Legge n.55/2019, di conversione, con modificazioni, del D.L. n.32/2019, dalla Legge n.120/2020, di conversione, con modificazioni del D.L. n.76/2020;

VISTO, in particolare, l'art.32, comma 2, secondo inciso, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i, il quale prevede che la stazione appaltante, per le procedure di cui all'art.36, comma 2, lett.a) e b), possa procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO l'art. 35 del Codice dei contratti pubblici, che ha recepito i Regolamenti (UE) 2019/1827, 1828, 1829, 1830, del 30 ottobre 2019 di modifica della direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie comunitarie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti nei settori ordinari, fissando e stabilendo, a decorrere dal 01.01.2020, la soglia in € 214.000,00, escluso IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 - *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO l'art.36, commi 1 e 2, del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., come novellato dall'art.1 comma 2 lett.a) della Legge n.120/2020 di conversione, con modificazioni, del D.L. n.76/2020 che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018, nonché al Decreto Legge 18 aprile 2019, n.32 convertito con legge 14 giugno n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i., l'art.31 del Codice dei contratti pubblici (*Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento*), nonché le Linee Guida n.3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n.1007 dell'11.10.2017;

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale

svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTE le norme, le circolari e le ordinanze emanate in materia dalle Autorità competenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, nonché le direttive del Ministro per la pubblica amministrazione n.1 del 25.02.2020 e n.2 del 12.03.2020 che hanno previsto, tra le varie misure, il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa e con le quali sono state diramate prescrizioni per garantire la sicurezza ai dipendenti e a coloro che, a diverso titolo, operano o si trovano presso l'amministrazione;

VISTA la circolare n.3/2020 a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione contenente indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni ed il relativo Protocollo quadro per "la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da Covid -19" sottoscritto in data 24 luglio 2020;

VISTA la Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020 in merito alle misure di contenimento e prevenzione della diffusione del Covid-19, nonché le successive circolari che sono state emanate in merito;

VISTE le Direttive, dalla n.1 alla n.14, del Segretario Generale dell'Ente, che hanno recepito le suddette disposizioni adottando il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa;

CONSIDERATE le "indicazioni operative per gli interventi di pulizia e sanificazione degli uffici" emanate in data 24 aprile 2020 in applicazione di quanto stabilito nell'ambito del Protocollo di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19" del 3 aprile 2020 e dell'Accordo tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e le organizzazioni sindacali dell'8 aprile 2020 in base ai quali la prosecuzione delle attività dei dipendenti pubblici può avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione, nonché nel "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione" approvato dal Comitato Tecnico scientifico (Cts), istituito presso la Protezione Civile, che contiene indicazioni mirate ad affrontare la graduale ripresa in sicurezza delle attività produttive e a garantire adeguati livelli di tutela della salute per tutta la popolazione;

VISTO i Protocolli di regolazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro attualmente vigenti siglati tra l'Amministrazione e le Organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL Funzione Centrali 2016/2018, e i successivi Accordi di contrattazione decentrata di Sede;

CONSIDERATO che, in applicazione de richiamati protocolli e disposizioni, l'Ufficio di Como, attualmente, garantisce l'apertura nelle giornate di martedì, mercoledì e giovedì e che, in ragione dell'evoluzione della situazione emergenziale, le suddette giornate di apertura potrebbero subire delle variazioni con conseguente variazione, in aumento o in diminuzione, delle prestazioni di pulizia

PRESO ATTO che alla data del 31 maggio 2021 verrà a scadenza, la proroga del contratto per il servizio di pulizia e disinfezione per l'Unità Territoriale di Aci di Como, con la Società ENCAN SRL , P.I. 05803271211 con sede legale in Napoli al Vico Tutti i Santi 3 cap 80141;

CONSIDERATA la necessità di assicurare la continuità dei suddetti servizi al fine di garantire ottimali livelli di igiene e di salubrità dei luoghi di lavoro, tenuto anche conto dell'importanza che assume, nell'attuale stato di emergenza sanitaria, lo svolgimento di un'accurata pulizia e disinfezione giornaliera degli ambienti e delle postazioni di lavoro quale misura di contenimento e contrasto alla diffusione del contagio da Covid-19;

PRESO ATTO che la Società nell'esecuzione del contratto si è dimostrata fornitore puntuale ed affidabile anche nell'attività di disinfezione giornaliera degli ambienti in relazione all'emergenza sanitaria Covid -19, svolgendo il servizio con competenza e professionalità, e dimostrandosi disponibile, nelle situazioni di maggiore criticità ed emergenza, a collaborare con l'Ente nell'individuazione ed attuazione di misure di igienizzazione atte a prevenire e contenere la diffusione del Covid-19;

CONSIDERATO che l' affidamento allo stesso operatore economico si pone nell' ottica della salvaguardia, vista l' attuale situazione di grave crisi economica e produttiva nazionale, delle posizioni occupazionali, retributive e contributive degli attuali addetti al servizio;

PRESO ATTO, altresì, dell'opportunità di evitare , in relazione alla emergenza sanitaria, occasioni di contatto tra le persone, che può realizzarsi anche in conseguenza di sopralluoghi, da parte di nuovi operatori economici interessati all'affidamento, ai fini di una corretta formulazione dell'offerta economica;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario per il contagio da Covid-19, attualmente prorogato al 31 luglio 2021;

CONSIDERATO che in data 19 maggio 2021 (ns prot UPCO/0002657/21) è stata richiesta alla Società la disponibilità ad accettare la proposta di un nuovo affidamento del servizio di durata bimestrale – dal 1 giugno al 31 luglio 2021 (fino al termine dell'emergenza sanitaria Covid-19) alle medesime condizioni economiche e contrattuali del contratto in scadenza, adeguate alla durata bimestrale del nuovo affidamento, per l' importo ore lavorative per il costo complessivo di 47,55 oltre IVA nelle giornate di apertura dell'Ufficio, per un importo complessivo stimato pari ad € 2.044,65 oltre IVA, e che la stessa si presenta, ai sensi dell'art.97 del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i., nel suo complesso, congrua ed affidabile, dando garanzia di una seria esecuzione del servizio, tenuto conto, altresì, che il costo del personale risulta in linea con il costo medio orario della manodopera determinato dalle vigenti tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

PRESO ATTO che la Società Encan, ha dichiarato la propria disponibilità a un nuovo affidamento bimestrale del servizio fino al termine dell'emergenza sanitaria alla data del 31/07/2021, con nota pervenuta del 19/5/2021 il (ns. Prot. UPCO/00002826/21) , come sopra riportata;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

PRESO ATTO che l'affidamento del servizio in argomento è stato inserito preventivamente nella Programmazione degli acquisti per il biennio 2020-2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente;

VERIFICATO che il valore complessivo stimato dell'affidamento bimestrale – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. – è pari a € 2.044,65, oltre IVA ;

VALUTATO che gli oneri per i rischi da interferenze non soggetti a ribasso sono pari ad € 0,00, in quanto non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con il personale dell'Ente

DATO ATTO che l'affidamento in argomento, in ragione del suo valore complessivo inferiore ad € 40.000,00, risulta compreso nella soglia di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016, come novellato dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n.120/2020 di conversione, con modificazione, del D.L. n.76/2020, e pertanto è possibile procedere mediante affidamento diretto considerata l'importo bimestrale stimato inferiore a € 5.000,00, per cui l'affidamento può essere effettuato anche senza ricorso alla piattaforma Mepa;

CONSIDERATO che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai principi di semplificazione, economicità, tempestività, proporzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

DATO ATTO che alla presente procedura è assegnato lo Smart Cig **CIG ZB431D10C4 del 20.05.2021 UPCO/0002866/21**

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

SI ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE A CONTRARRE E DI SPESA

di , ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016, per l'affidamento del servizio di pulizie, di disinfestazione ed igienizzazione, per l'Unità Territoriale di ACI DI Como, sita in Viale Massenzio Masia n. 79, alla Ditta ENCAN SRL , P.I. 05803271211 con sede legale in Napoli al Vico Tutti i Santi 3 cap 80141 (di seguito denominata Impresa), nella persona dell'Amministratore Unico Dr. Caniglia Antonio (Rappresentante dell'Impresa) nato a Napoli il 17/01/1987, per il periodo di 2 mesi dal 1 giugno 2021 al 31 luglio 2021, verso corrispettivo così determinato:

- **corrispettivo mensile determinato dalle prestazioni giornaliere effettuate a richiesta dell'Ufficio**, al costo onnicomprensivo (dei costi per lo svolgimento delle prestazioni con personale, organizzazione di mezzi, attrezzature e materiali di consumo propri e con gestione a proprio rischio) **di € 47,55** oltre Iva su 3 ore lavorative giornaliere, per i giorni di apertura fisica dell'Ufficio (attualmente nei tre gg. di apertura settimanali al pubblico oltre che in altri giorni di apertura appositamente richiesti con congruo anticipo).

La prestazione giornaliera del servizio sarà così ripartita:

- **2 ore** dedicati alla pulizia ordinaria dei locali, compresa la disinfezione secondo le modalità riportate nell'apposito Capitolato tecnico;
- **1 ora** esclusivamente dedicata ad un'adeguata disinfezione/igienizzazione degli ambienti di lavoro e delle aree comuni all'utenza, nonché delle postazioni di lavoro, degli armadi, delle sedie e dei servizi igienici, pavimenti ecc., utilizzando disinfettanti specifici attivi contro i virus, come ipoclorito di sodio 0,1 o etanolo al 70%;

- **corrispettivo per la durata bimestrale dell'affidamento**, stimato in **€ 2.044,65**, oltre IVA, tenuto conto di una frequenza delle prestazioni richieste ed effettuate su 5 giorni di apertura settimanale della Sede, della superficie delle aree e della tipologia dei servizi secondo l'allegato capitolato tecnico;

La suddetta spesa stimata verrà contabilizzata sul relativo conto di Costo, a valere sui budget di gestione assegnati per l'esercizio finanziario in corso e per l'esercizio finanziario 2021 all'Unità Territoriale di Como, quale Unità Organizzativa Gestore.

- **L'oggetto**: della negoziazione è la pulizia giornaliera e/o periodica, compresa la disinfezione, dei locali adibiti ad uffici (compresi i servizi igienici) e dell'archivio dell'Unità Territoriale ACI di Como, e la specifica attività di igienizzazione richiesta per l'emergenza Covid;

- **La durata**: del contratto è di 2 mesi, dal 1 giugno 2021 al 31 luglio 2021;

- **Facoltà di recesso**: L'Amministrazione ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 10 giorni, da comunicarsi all'Impresa mediante posta certificata, nei seguenti casi: a) giusta causa; b) mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, trasferimento, riduzione o soppressione di uffici (oltre che di archivi e magazzini).

Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Unità Territoriale ACI di Como.

L'Amministrazione ha, altresì, la facoltà di recedere parzialmente dal contratto relativamente ad uno o più servizi, senza che l'esercizio di tale facoltà comporti alcuna variazione nelle condizioni tutte del contratto, fatta salva la diminuzione del corrispettivo nella misura corrispondente all'avvenuta riduzione del servizio.

In particolare il recesso parziale potrà riguardare la prestazione giornaliera dell'ora dedicata all'igienizzazione nel caso di cessazione dell'emergenza Covid-19.

In tutte le ipotesi di recesso, all'Amministrazione non fa carico - in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c. - alcun onere aggiuntivo oltre a quanto dovuto per le prestazioni effettivamente rese fino alla data di efficacia del recesso né alcun obbligo di risarcimento danni, né di corresponsione di somme o indennizzi ad alcun titolo.

Si dà atto che l'Impresa, nell'ambito dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016, è risultata iscritta nel Registro delle imprese di pulizia, ad oggi è in regola con il versamento degli obblighi previdenziali e contributivi, e non risultano annotazioni a suo carico sul casellario informatico tenuto dall'ANAC.

L'affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto trasmesso via email/pec previa sottoscrizione:

- ALLEGATO 1) dello schema di Contratto contenente le Condizioni particolari di contratto, predisposte per l'Unità territoriale Aci di COMO (in deroga e/o a integrazione delle Condizioni Generali di Contratto e degli altri atti relativi alla Prestazione di Servizi, allegati al richiamato Bando presente sul Me.pa per i "Servizi pulizia immobili e disinfezione", attivo dal 08.06.2017 al 26.07.2021;

- ALLEGATO 1/A) del Capitolato tecnico prestazionale predisposto in riferimento alle modalità del servizio di pulizia e disinfestazione da prestare presso la sede dell'Ufficio in Viale Massenzio Masia n.79;

- ALLEGATO 2) del Patto di integrità;

- ALLEGATO 3) della Dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà (articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000) con riferimento ai requisiti richiesti ex art.80 D.Lgs.n.50;

Resta inteso che l'efficacia dell'affidamento, resta subordinata all'acquisizione dei documenti di rito e all'esito positivo di tutte le verifiche di legge previste dalla normativa vigente.

Al presente affidamento non si applica il termine dilatorio (stand still), ai sensi del comma 10, lettera b) dell'art.32 del D. Lgs. n.50/2016,

Si dà atto che il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare.

Il pagamento del servizio verrà effettuato con le modalità di cui alla Art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico.

Il numero di Smart CIG assegnato dall'ANAC alla presente procedura è **ZB431D10C4** del 20.05.2021 UPCO/0002866/21

La spesa stimata di **€ 2.044,65** , verrà contabilizzata a valere sul budget di gestione assegnato, per l'esercizio finanziario 2021 all'Unità Territoriale ACI di Como, quale Unità Organizzativa Gestore 4261, C.d.R.4261, WBS A-402-01-01- 4261:

-sul conto di costo n.410718001 (Spese di Pulizia) per l'importo di **€ 2.044,65** oltre Iva, per il budget assegnato per il 2021.

Si attesta, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta non si trova in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.; né in situazioni di conflitto di interessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici.

La sottoscritta Dott.ssa Rosa Anna Leo, ai sensi dell'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i. è il Responsabile del procedimento ed assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici; l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" .

f.to. Dott.ssa Rosa Anna Leo